

VareseNews

E' ufficiale: l'ex liceo Artistico è diventato il secondo polo di giustizia di Varese

Pubblicato: Venerdì 18 Dicembre 2020



Ora lo stabile dell'**ex liceo Artistico Frattini** di **Varese** in via Milano è ufficialmente il nuovo polo di giustizia di **Varese**, distaccamento del tribunale per una serie di realtà e servizi.

Da mercoledì mattina, **17 dicembre 2020**, è infatti nella totale disponibilità del tribunale di Varese che già l'aveva occupata parzialmente: il primo piano e il piano rialzato erano già a disposizione, grazie a una concessione amministrativa del comune di Varese risalente al 2007, e vi risiedono da allora il **Giudice di Pace**, civile e penale, e gli **Ufficiali Giudiziari**.

Ora l'acquisizione del secondo piano consentirà le udienze relative in presenza, grazie a una aula di udienza di grandi dimensioni, che consente il suo uso in sicurezza e evita le attese fuori dal palazzo, comuni fino a pochi giorni fa.

A questa importante aula si aggiungerà però anche l'**organismo di mediazione**, istituito dall'**ordine degli avvocati di Varese** alcuni anni fa, che consente di sgravare i contenziosi da una serie di vertenze (per esempio di tipo successorio o in materia bancaria) a costi più bassi del ricorso in tribunale. Ora l'organismo è nei locali di piazza Cacciatori delle Alpi, ma in uno spazio ristretto: il progetto è di spostarlo totalmente in viale Milano.

Al secondo piano, inoltre, sarà prevista anche la **scuola Forense dell'ordine degli avvocati**, istituzione in via di realizzazione.

«Questo è avvenuto grazie a una importante collaborazione tra l'ordine degli avvocati, l'organizzazione del Tribunale e questa Amministrazione – spiega l'avvocato **Domenico Marasciulo**, consigliere dell'Ordine degli avvocati di Varese – Dobbiamo ammettere che il sindaco si è prodigato per consentirci questo spazio, anche in epoca di Covid, avendone appreso la necessità».

Fino al 2019 il secondo piano dell'ex Liceo Artistico era occupato dall'Informagiovani; che ora è stato spostato poco più in là, nei locali della scuola Pellico in via Como.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it